

**PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI
MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PARCO
SINTESI DEL
DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA PIANIFICAZIONE DEL PARCO
E PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI
(COORDINATORE DEL LAVORO: ARCH. G.C. MENICHETTI)**

*(Sintesi curata dalla Dott.ssa Margherita Innocenti, coordinata
dal dott. Simone Pinzauti)*

Luglio 2001

Il presente documento riporta in estrema sintesi gli spunti principali del lavoro svolto in fase preliminare rispetto alla redazione del Piano del Parco.

Il lavoro condotto ha individuato e catalogato la produzione scientifica, tecnica, legislativa disponibile all'atto della elaborazione (1999), fornendo indicazioni per il reperimento delle informazioni nonché per la loro possibile organizzazione all'interno di banche dati da predisporre all'interno del Sistema Informativo del Parco.

Si riporta di seguito l'espressione riassuntiva del lavoro svolto, non avanzando interpretazioni o commenti sullo spirito o sui risultati dell'opera.

1. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEL PARCO

Gli obiettivi e i contenuti degli strumenti di pianificazione delle aree protette sono definiti dalla legge 1991 n. 394. La suddetta legge, però, non indica le varie fasi gerarchiche e i livelli interni attraverso cui il Piano del Parco dovrà strutturarsi. Una prima ipotesi di differenziazione, con conseguenze sia disciplinari (metodi di elaborazione) sia operative (relazioni con gli altri strumenti, approfondimenti analitici, percorsi di attuazione), è la seguente:

- Piano di Sistema: le scelte territoriali, gli obiettivi e la legittimazione (piano di livello strutturale, sistemi, azionamenti, normative, coordinamento con altri livelli) – scala compresa da 1:25.000 a 1:10.000.
- Piani Guida Tematici: estratti di settore dal Piano di Sistema su vari argomenti (patrimonio architettonico, servizi, mobilità, foreste, natura, geologia, regime delle acque, ecc.) – scala compresa da 1:25.000 a 1:10.000.
- Progetti d'Area: piani particolareggiati, di recupero, di assestamento, ecc. (approfondimento, esproprio, realizzazione di opere, manutenzione, infrastrutture, ecc.) – scala compresa da 1:5.000 a 1:200, con ulteriori approfondimenti nel caso di progetti esecutivi.

Di conseguenza, il primo strumento in ordine di importanza è il Piano per il Parco che, nella tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali, disciplina i contenuti generali della propria azione, sia di valore programmatico che organizzativo. Di particolare rilievo e importanza sono i tre punti seguenti:

1. l'organizzazione generale del territorio e la sua articolazione in aree, che viene attuata con una gradualità di interventi e correlativa protezione per distinte zone;
2. lo studio di un correlato sistema di vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative, con riferimento alle varie aree o parti del Parco;

3. gli indirizzi e i criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Una volta classificato il territorio, è possibile passare allo sviluppo di quegli strumenti che regolamentano e programmano l'azione umana. In particolare devono essere disciplinate quegli ambiti che riguardano le seguenti attività (individuate come "sostenibili"):

- urbanistico-edilizia (tipologia e modalità di costruzione di opere e manufatti);
- economica (svolgimento delle attività artigianali, commerciali, di servizio e agro-pastorali);
- turismo (soggiorno e circolazione del pubblico).

È necessario che ci sia una elaborazione congiunta e complessiva di tutti gli strumenti di pianificazione e regolamentazione.

Infine è utile individuare una lista di azioni operative, che identificano una buona gestione del territorio e per le quali la pianificazione è chiamata a dettagliare:

- gestione faunistica, con speciale riferimento alle popolazioni di ungulati ed alla protezione del lupo;
- gestione forestale, in termini prioritari di conservazione (con livelli operativi di omogeneizzazione delle informazioni come tipologie, naturalità e classi funzionali);
- mantenere aree aperte e cespugliati, tutelare e conservare tipologie specifiche di habitat (es. foreste ripariali, castagneti da frutto, praterie secondarie o i vaccinieti) o elementi puntuali (es. alberi monumentali), salvaguardare piccole raccolte di acqua (pozze, fontanili, stagni, etc.) per permettere la sopravvivenza di anfibi;
- lavori di consolidamento delle scarpate stradali delle piste forestali, manutenzione e/o ripristino dei sistemi di raccolta e deflusso delle precipitazioni, sistemazione dei fossi del reticolo idrografico minore;
- riqualificazione aree attualmente non compatibili con una gestione sostenibile del territorio o finalizzata alla conservazione;
- monitoraggio dello stato delle risorse, dell'impatto della fruizione turistica e regolamentazione dei flussi turistici in aree ecologicamente fragili;
- edifici e viabilità secondaria, sentieri: assemblare le già approfondite conoscenze esistenti per programmare interventi di recupero legati anche ad una prospettiva di sviluppo turistico a basso impatto;
- viabilità: rivedere la classificazione della viabilità per automezzi per poter sostenere adeguatamente uno sviluppo delle attività turistiche e agrituristiche a minor impatto.

Gli strumenti di pianificazione che il Parco deve elaborare sono definiti dalla legge, ma non sono realizzabili come un progetto territoriale classico (relazione, cartografia, norme di attuazione). Essi sono il frutto di un processo complesso, composto da:

- il patrimonio informativo *dinamico* dei dati georeferenziati implementato in progressione con l'aggiornamento continuo delle fonti indirette ed il monitoraggio sul campo;
- la rappresentazione cartografica *tematica* degli eventi e delle azioni e del controllo degli effetti;
- il corpo delle regole di azione che il Parco ha il dovere di osservare per svolgere le proprie funzioni senza ledere i diritti dei singoli;
- le risorse culturali ed economiche che il Parco deve investire e la ripartizione nel tempo e nel territorio;
- l'azione di formazione e di educazione ambientale per operare e convincere.

Questo processo complesso non è univocamente tutto prevedibile, nelle parti singole, nei tempi e nelle correlazioni. I primi strumenti di pianificazione dovranno quindi essere portati ad un grado di efficienza, di coerenza e di operatività, che consenta la gestione del territorio con una probabilità accettabile di successo, che dipenderà dalla ampiezza di impianto e implementazione del sistema informativo e dal rigore del progetto e della esecuzione del piano.

2. INFORMAZIONI DA PREDISPORRE DURANTE IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Il Parco deve disporre di apparati informatici di disegno automatico (CAD) e di un sistema informativo territoriale (SIT) o *geographical information system* (GIS), che consentano di collegare, mediante coordinate geografiche, la base alfa-numerica (continuamente implementabile) con quella grafica (indispensabile per comunicare immagini fisiche del territorio e per elaborare tematismi geo-referenziati strutturali).

Le informazioni raccolte mediante i suddetti sistemi devono entrare a far parte di un archivio (corrente e storico), facilmente e rapidamente consultabile, che rappresenti la base informativa per poter agire al livello qualitativo più alto di gestione.

I tematismi principali, che rappresentano il quadro di riferimento minimo conoscitivo (per l'avvio della fase di pianificazione del Parco), sono decritti di seguito, concordemente alla loro diponibilità e localizzazione:

a) dissesti, degradi, emergenze ambientali

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta della Pericolosità di frana per la Protezione Civile Regione Emilia Romagna	territorio collinare-montano	1:25.000	1998	Servizio Sistemi informativi geografici e Servizio Protezione Civile
Inventario del dissesto Regione Emilia Romagna	territorio collinare-montano	1:25.000	1996-1997	Regione Emilia-Romagna, Servizio Sistemi informativi geografici, Archivio Cartografico.
Carta della Stabilità dei Versanti Regione Emilia-Romagna	territorio collinare-montano	1:25.000	1977-1982	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Carta delle erosioni e dissesti Regione Emilia-Romagna	territorio collinare-montano	1:25.000	1977-1982	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Aree percorse da incendi Regione Toscana	-	1:25.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Aree di erosione del suolo in atto e aree inondabili Regione Toscana	-	1:25.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta della instabilità dei versanti e della pericolosità di esondazione Provincia di Firenze	-	1:25.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Carta della geomorfologia Provincia di Firenze	-	1:25.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Disciplina urbanistica territoriale con valenza paesistica Provincia di Arezzo	-	1:25.000	1994-1996	Ufficio SIT Provincia PTCP
Inventario Regionale del Dissesto Provincia di Forlì	-	-	1994-1997	Regione Emilia-Romagna – Servizio Cartografico
Pericolosità sismica Provincia di Forlì	-	-	1998	CNR
Aree sondate da eventi alluvionali Provincia di Forlì	-	1:25.000	1994	Provincia di Forlì, Cesena Ufficio Protezione Civile, Elaborazione SIT

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Miglioramento delle conoscenze relative alle aree percorse dal fuoco sul versante romagnolo.
- ▶ Miglioramento delle conoscenze relative alla stabilità dei versanti sul versante toscano.
- ▶ Acquisizione dei dati relativi ai PRAE vigenti.
- ▶ Interpolazione con gli altri tematismi utili per la comprensione dei fenomeni e delle modificazioni fisiche del territorio (litologia, geomorfologia, pedologia, idrologia, unità di paesaggio, uso del suolo, foreste, vegetazione e fauna, vincoli e risorse) ed operazioni preliminari topologiche tra i suddetti tematismi.

b) fauna

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Natura 2000 – Dir. 92/43/CEE e 79/409/CEE (BIOITALY) Regione Toscana	-	1:25.000	1996	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Piano territoriale del Parco del Crinale Romagnolo Provincia di Forlì	-	-	-	-
Carta ittica	-	1:25.000	-	-
Carta degli areali dei macro-mammiferi	-	1:25.000	-	-
Piano faunistico provinciale	-	-	1998	-
Emergenze e potenzialità faunistiche Provincia di Firenze	-	1:25.000	1996	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Banche dati dello studio DREAM	-	-	-	-
Banche dati ARSIA Progetto “aree ob. 5/b”	-	-	-	-
Natura 2000 Provincia di Arezzo	-	-	-	-

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione delle conoscenze riguardo al territorio del Parco e al contorno provenienti da altri archivi.
- ▶ Attivazione di studi finalizzati a colmare le lacune esistenti.
- ▶ costruzione di data-base relazionale con links georeferenziati.

- Interpolazione con gli altri tematismi ed operazioni preliminari topologiche (uso del suolo, pedologia, socioeconomia, unità di paesaggio, vegetazione e foreste, vincoli e risorse, mosaicatura dei PRG).

c) foreste e vegetazione

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta della Vegetazione delle Aree protette Regione Emilia-Romagna	Parchi regionali e aree ad alta valenza ambientale	1:10.000 - 1:25.000	1990	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Inventario Forestale Toscano 400 metri Regione Toscana	-	-	1985-1993	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta forestale Provincia di Forlì	-	1:10.000 - 1:25.000	1997	Servizio Provinciale Difesa del suolo, risorse idriche e forestali – Elaborazione S.I.T.
Piani di assestamento forestale Provincia di Forlì	-	1:10.000 - 1:25.000	1998	Servizio Provinciale Difesa del suolo, risorse idriche e forestali – Elaborazione S.I.T.
PTCP Provincia di Forlì TAV. 3 – Carta forestale e dell'uso del suolo	-	1:50.000	-	-
Unità ambientali botaniche Provincia di Firenze	-	1:25.000	1992-1994	Provincia di Firenze

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- Acquisizione dei piani di assestamento forestale completi, carte vegetazionali, e patrimoni agricoli forestali.
- Ulteriori indagini aggiuntive (ad es. foto aeree con voli bassi a 3000 metri).
- Eventuali sopralluoghi e realizzazione di un archivio fotografico.

d) *geologia*

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta Geologica dell'Appennino Emiliano-Romagnolo Regione Emilia-Romagna	territorio collinare-montano	1:10.000	1982-1996	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Programma Carg "Carta Geologica d'Italia" Regione Emilia-Romagna	intero territorio regionale	1:50.000	1997	Ufficio geologico della Regione Emilia-Romagna, Librerie concessionarie prodotti editoriali dell'IPZS
Carta Geologica Regione Emilia-Romagna	-	1:10.000	1991	-
Carta Geologica – Aree carsificabili Regione Toscana	-	1:100.000	1993	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Aree carsiche Regione Toscana	-	1:250.000	1996	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta della geolitologica Provincia di Firenze	-	1:25.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Approfondimenti tematici dell'indagine geologica svolta per il PTCP Provincia di Firenze	-	1:10.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Aree calanchive e calanchi Provincia di Forlì	-	1:10.000	1998	Ufficio SIT

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione della carta complessiva Carg per l'area ricompresa nel Parco e nelle aree contigue.
- ▶ Fusione delle banche dati delle due Regioni.
- ▶ Aggiornamenti puntuali con acquisizione dati sul versante Toscano.

e) idrografia, reticolo idrografico e bacini idrografici

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Bacini e Reticolo Idrografico Regione Emilia-Romagna	-	-	1994	-
Idromorfologia Regione Emilia-Romagna	-	-	1989	-
Carta Idromorfologica regione Emilia-Romagna	territorio collinare-montano	1:10.000	1987-1994	-
Bacini idrografici e reticolo idrografico Regione Toscana	-	1:25.000	1983	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Bacini idrografici Provincia di Forlì	-	1:50.000	1998	Ufficio SIT
Unità idromorfologiche elementari – reticolo idrografico Provincia di Forlì	-	1:25.000 – 1:50.000	1998	Ufficio SIT su base Regione Emilia-Romagna

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

► Collegamento rapido di questo tematismi con gli altri affini (caratteri clivometrici, impluvi e displuvi, inventari dei dissesti, frane attive e quiescenti, risorse idriche, unità di paesaggio, bacini montani) per una conoscenza più ampia sui caratteri morfologici del territorio.

f) litologia

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta Litologica Emilia Romagna	territorio collinare-montano	1:25.000	1976-1982	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Litologia Regione Toscana	-	1:250.000	1993	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta della geolitologica Provincia di Firenze	-	1:25.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Approfondimenti tematici dell'indagine geologica svolta per il PTCP Provincia di Firenze	-	1:10.000	1992-1994	Ufficio SIT Provincia di Firenze

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione della carta e della rilevazioni speditive della Provincia di Firenze.
- ▶ Fusione delle banche dati delle due Regioni.

g) analisi ed unità di paesaggio

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta di base del Paesaggio archeologico Regione Emilia-Romagna	intero territorio regionale	1:25.000	1989	Archivio Cartografico Regionale
Piano Territoriale Paesistico Regionale Regione Emilia.Romagna	-	-	-	-
Unità di Paesaggio Provincia di Forlì	-	1:50.000	1998	Ufficio SIT
Sistemi di paesaggio Regione Toscana	-	1:250.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta dei tipi di variante del paesaggio agrario e delle zone agronomiche Provincia di Arezzo	-	1:25.000 - 1:50.000	1994-1996	Ufficio SIT provincia PTCP
Analisi di paesaggio Provincia di Firenze	-	1:25.000	1996	Provincia di Firenze
PTCP Provincia di Forlì TAV. 1 – Unità di paesaggio	-	1:50.000	-	-

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Verifica e comparazione analitica delle unità di paesaggio e codifiche della pianificazione provinciale.
- ▶ Acquisizione, completamento e interpolazione con gli altri tematismi affini (geologia, pedologia, idrografia, uso del suolo, vegetazione, foreste e fauna).

h) pedologia:

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta dei suoli Regione Emilia Romagna	Intero territorio regionale	1:250.000	1996	-
Carta dei suoli Regione Emilia Romagna	Intero territorio regionale	1:250.000	1994	Archivio del Servizio Cartografico della Regione Emilia-Romagna)
Capacità d'uso agricolo-forestale Regione Toscana	-	1:25.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Land System Regione Toscana	-	1:50.000	1991-1996	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Aree di erosione del suolo in atto e aree inondabili Regione Toscana	-	1:25.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione della Carta pedologica della Provincia di Firenze – 1:50.000.
- ▶ Fusione delle banche dati della Regione Toscana, con ricomposizione dei dati sulle erosioni del suolo, Land system e capacità di uso agricolo-forestale.
- ▶ Miglioramento delle conoscenze con indagine pedologica (con metodo di campionamento a tappeto) all'interno del Parco e rilevamento ragionato sulla base dello studio di quei fattori che, interagendo fra loro, determinano la formazione di un suolo. Successiva classificazione dei suoli in relazione all'ecosistema in cui si sono formati ed evoluti.
- ▶ Interpolazione con altri tematismi ed operazioni topologiche (uso del suolo Corine Land Cover, dissesti, clivometria, climatologia, unità di Paesaggio, geologia).

i) patrimonio edilizio, manufatti, aggregati storico-artistici

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Piano Territoriale del Parco del Crinale Romagnolo Provincia di Forlì	-	-	-	-
PTCP TAV. H – Consistenza della struttura insediativi desunta dai catasti storici Provincia di Forlì	-	1:50.000	-	-

PTCP TAV. I – Tipologia delle strutture e tipizzazione delle unità insediative Provincia di Forlì	-	1:50.000	-	-
Carta dello Statuto del Territorio Provincia di Firenze	-	1:10.000	1996-1998	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Carta della struttura Provincia di Firenze	-	1:10.000	1991-1995	Ufficio SIT Provincia di Firenze
Disciplina urbanistica territoriale con valenza paesistica Provincia di Arezzo	-	1:25.000	1994-1996	Ufficio SIT provincia PTCP

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione delle conoscenze al contorno provenienti da altri archivi.
- ▶ Schedature dei manufatti con documentazione topografica, fotografica, rilievo geometrico degli elementi più significativi.
- ▶ Costruzione di data-base relazionale con links alle schedature.

l) mosaicatura dei PRG e previsioni urbanistiche comunali

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Piani Regolatori Comunali Regione Emilia-Romagna	-	-	1990	-
Piano Regolatore Generale del Comune di Bibbiena Regione Toscana	-	1:25.000	1993	U. Sassoli (Dip. Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture)
Zone produttive – Prov. AR, SI, GR, MS, PT Regione Toscana	-	1:25.000	1994	U. Sassoli (Dip. Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture)
Mosaico dei PRG Provincia di Firenze	-	1:10.000	1991-1996	Ufficio SIT provincia di Firenze
Piani regolatori dei comuni della Provincia di Forlì - Cesena	-	1:25.000	Anni di adozione dei PRG	Ufficio SIT

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Acquisizione degli aggiornamenti cartografici.
- ▶ predisporre tutti gli aggiornamenti necessari alle banche dati regionali e provinciali.
- ▶ Collegamento alle banche dati delle norme tecniche di attuazione.

m) struttura socioeconomica e popolazione

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Piani Topografici di Censimento Regione Emilia-Romagna	Intero territorio regionale	1:25.000	1971-1981-1991	Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna
Sezioni di Censimento '91 Regione Toscana	-	1:25.000	1991	U. Sassoli (Dip. Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture)

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Aggiornamento e verifica con i dati elaborati presso le regioni, le provincie, le CCIAA, gli Enti del Turismo.
- ▶ Sovrapposizione dei confini del Parco per rilevare quali sono gli eventuali “relitti” dentro e fuori.
- ▶ Stima della pressione antropica nelle aree contigue sia come popolazione presente che residente, movimenti pendolari, flussi turistici.
- ▶ istituzione di un osservatorio di monitoraggio sui fenomeni socio-economici.

n) uso del suolo Corine Land Cover

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Uso del suolo Corine Land Cover Regione Toscana	-	1:100.000	1995	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Uso del suolo Corine Land Cover Regione Emilia-Romagna	-	1:100.000	1996	dati scaricabili on line dal sito della Regione Emilia-

				Romagna
Carta dei quadri ambientali, dell'uso del suolo e della tessitura agraria Provincia di Arezzo	-	1:25.000	1994-1996	Ufficio SIT provincia PTCP

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Ulteriori usi del suolo fotointerpretati con la disponibilità di foto aeree più aggiornate.
- ▶ Aggiornamento dalle immagini del satellite LANDSAT TM.
- ▶ Interpolazione e studio topologico con altri tematismi (dissesti, unità di paesaggio, geologia, pedologia, vincoli e risorse, struttura socioeconomica, idrografia, bacini e reticolo idrografico).

o) vincoli e risorse naturali e antropiche

ARCHIVI DISPONIBILI PRESSO GLI ENTI LOCALI

Tipo	Copertura	Scala	Acquisizione / Edizione	Reperibilità
Carta dei suoli Regione Emilia Romagna	intero territorio regionale	1:250.000	1996	Archivio Cartografico Regionale
Carta di base del Paesaggio archeologico Regione Emilia-Romagna	intero territorio regionale	1:25.000	1989	Archivio Cartografico Regionale
Piano Territoriale Paesistico Regionale Regione Emilia-Romagna	-	-	1995	-
Vincolo idrogeologico Regione Toscana	-	1:25.000	1983	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Vincolo ai sensi della L. 1497/39 Regione Toscana	-	1:25.000	1996	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Natura 2000 – Dir. 92/43/CEE e 79/409/CEE (BIOITALY) Regione Toscana	-	1:25.000	1996	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Zone svantaggiate (dir. CEE 75/268) Regione Toscana	-	1:50.000	1994	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Zone depresse (L. 614/66) Regione Toscana	-	1:50.000	1993	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Zone rurali ammissibili all'obiettivo 5/b (reg. CEE 2081/93) Regione Toscana	-	1:50.000	1995	U. Sassoli, M. Trevisani (Area S.I.T. e Cartografia)
Carta dei vincoli e delle risorse Provincia di Firenze	-	1:10.000	1992-1998	Ufficio SIT Provincia di Firenze

Disciplina urbanistica territoriale con valenza paesistica Provincia di Arezzo	-	1:25.000	1994-1996	Ufficio SIT provincia PTCP
Carta dei vincoli sovraordinati Provincia di Arezzo	-	1:25.000	1994-1996	Ufficio SIT provincia PTCP
Natura 2000 Provincia di Arezzo	-	-	-	-
Vincoli ed Aree archeologiche Provincia Forlì	-	-	-	-
PTCP Provincia di Forlì TAV. 2 – Zonizzazione paesistica	-	1:50.000	-	-
Piano Territoriale del Parco del Crinale Romagnolo Provincia di Forlì	--	-	-	-

IMPLEMENTAZIONE FUTURA DELLE SERIE DI INFORMAZIONI DISPONIBILI

- ▶ Miglioramento delle conoscenze relative al programma Bioitaly per il versante Romagnolo.
- ▶ Estrapolazione dal PRTP della Regione Emilia-Romagna e dal Piano Territoriale del Parco del Crinale Romagnolo relativamente alle analisi ed agli ambiti di tutela.
- ▶ Analisi comparata dell'evoluzione della normativa regionale per le aree di tutela ambientale.

p) possibili fonti da cui effettuare acquisizioni di dati ed informazioni tecniche e scientifiche

DATI DEL SATELLITE EUROIMAGE LANDSAT TM

REGIONI:

- ▶ Regione Toscana, Archivio Fotocartografico, Area S.I.T. – Cartografia. Dipartimento Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture.
- ▶ Regione Emilia-Romagna, Servizio Cartografico e Geologico, Servizio Sistemi Informatici, Telematici e Tecnologia dell'informazione.

PROVINCE:

- ▶ Provincia di Firenze, settore Pianificazione Territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Archivio Fotocartografico.
- ▶ Provincia di Arezzo, Piano Territoriale di Coordinamento, Ufficio Sistema Informativo Territoriale.
- ▶ Provincia di Forlì, Ufficio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Sistema Informativo Territoriale.

ISTAT

- ▶ ISTAT – Dipartimento Diffusione e Banche Dati – Servizio COM/A via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma, fax 0646735198.
- ▶ Bologna – via Galleria Cavour, 9 tel. 051266275, fax 051221647.
- ▶ Firenze – via S. Spirito, 14 tel. 05523933, fax 055288059.

ISTITUTI DI RICERCA ED UNIVERSITÀ

- ▶ www.geologia.com
- ▶ <http://www.geomin.unibo.it>
- ▶ <http://steno.geo.unifi.it/index.html>
- ▶ <http://www.geo.unifi.it/geoapp/ricerca/adr.htm>
- ▶ <http://www.geologia.com/enea.htm>
- ▶ <http://steno.geo.unifi.it/index.html>
- ▶ <http://www.ecnc.nl/doc/europe/organiza/europorg.html>

ALTRI SITI D'INTERESSE

- ▶ <http://www.parks.it>,
- ▶ <http://www.parks.it/tesi.laurea/index.html>
- ▶ <http://www.reteambiente.it>,
- ▶ <http://www.parks.it/federparchi/documenti/index.html>
- ▶ <http://www.parks.it/federparchi/rivista/index.html>
- ▶ <http://www.enea.it>
- ▶ <http://www.arsed.it>
- ▶ <http://www.corpoforestale.it>
- ▶ <http://www.idg.fi.cnr.it>
- ▶ <http://europa.eu.int>
- ▶ <http://www.iclei.org>
- ▶ <http://www.wwf.it>
- ▶ <http://www.regione.emilia-romagna.it>
- ▶ <http://www.regione.emilia-romagna.it/carto/reper/basidati.htm>
- ▶ <http://www.regione.toscana.it>
- ▶ <http://www.rete.toscana.it>
- ▶ <http://www.provincia.firenze.it>
- ▶ <http://www.comune.arezzo.it>
- ▶ <http://www.delfo.forli-cesena.it>
- ▶ <http://www.confcommercio.arezzo.it/comuni/>
- ▶ <http://www.casentino.net>

- ▶ <http://www.sbn.it>
- ▶ <http://camaldoli.com>
- ▶ <http://www.alice.it>
- ▶ <http://www.altavista.com>
- ▶ <http://www.yahoo.com>
- ▶ <http://www.virgilio.it>